

NOTA INFORMATIVA PER LA PROCEDURA DI CLISMA OPACO

Gentile Signora, Egregio Signore,

un'adeguata informazione rappresenta un elemento indispensabile del percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale.

Per tale motivo, vogliamo assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.

Le indicazioni contenute in questa Nota illustrano modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali e rischi, nonché le valide alternative al trattamento sanitario che Le è stato proposto. Queste spiegazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra Lei ed il medico, che risponderà anche ad ogni Sua ulteriore richiesta di chiarimento.

La procedura diagnostica prescritta di **Clisma opaco** trova indicazione in considerazione della sintomatologia riscontrata e del quesito diagnostico formulato dal suo medico curante.

La procedura diagnostica consiste nella somministrazione per via rettale di mezzo di contrasto (solfato di bario assai diluito tipo 20% P/V oppure mdc non ionico idrosolubile diluito 1:1, generalmente Gastrografin®) in quantità tale da opacizzare completamente il colon. Nel frattempo vengono assunti i necessari radiogrammi. Al termine dell'indagine la sonda rettale viene rimossa e si attende l'evacuazione spontanea.

Le **difficoltà tecniche** sono rappresentate dalla evacuazione prematura del mdc, in caso di incontinenza.

I **rischi** connessi alla procedura diagnostica consistono in casi rarissimi nella perforazione del viscere da parte della sonda.

Controindicazioni alla procedura sono rappresentate dal sospetto di una perforazione intestinale.

UOC Radiologia - UOC Radiologia - Neuroradiologia diagnostica ed interventistica

Gli eventuali rischi connessi alla NON esecuzione dell'indagine consistono nella impossibilità di dirimere il dubbio diagnostico formulato dal suo medico curante. Eventuali alternative possono essere rappresentate dalla colonscopia o dalla colonscopia virtuale.

La **preparazione** della procedura diagnostica varia da caso a caso a seconda del quesito clinico e viene suggerita di volta in volta all'utente. Nel caso di esame fatto per controllo in esiti di intervento di resezione intestinale, in tratto colico messo a riposo mediante ileostomia o colonstomia cutanea a monte, non è richiesta alcuna preparazione.

Le complicanze più frequenti possono essere la comparsa di modesti dolori addominali.

Le possibili eventuali **conseguenze** sia temporanee che permanenti possono essere correlate agli eventuali rischi e possono essere di entità lieve, moderata o grave.

Rev. 2 del 03/10/2017